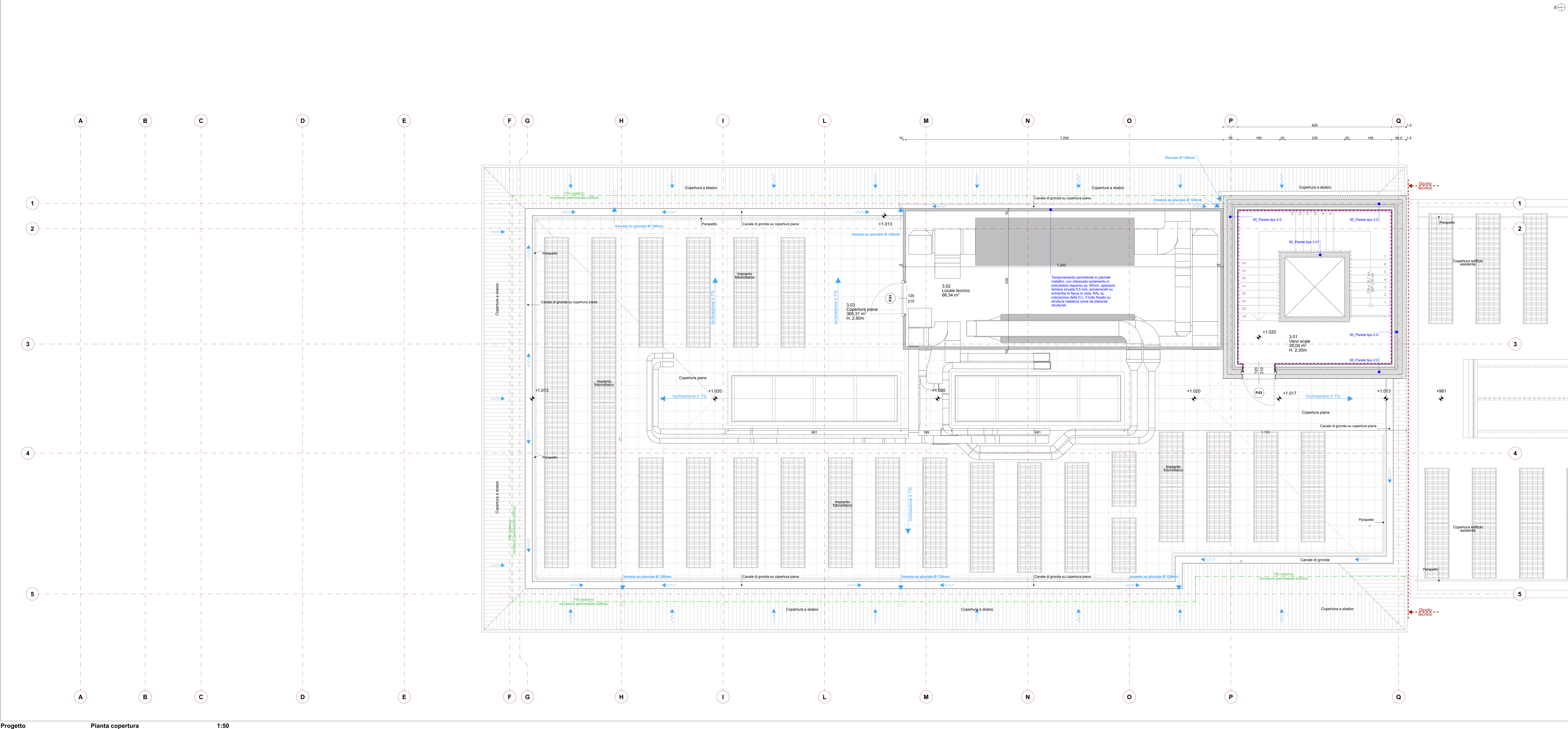
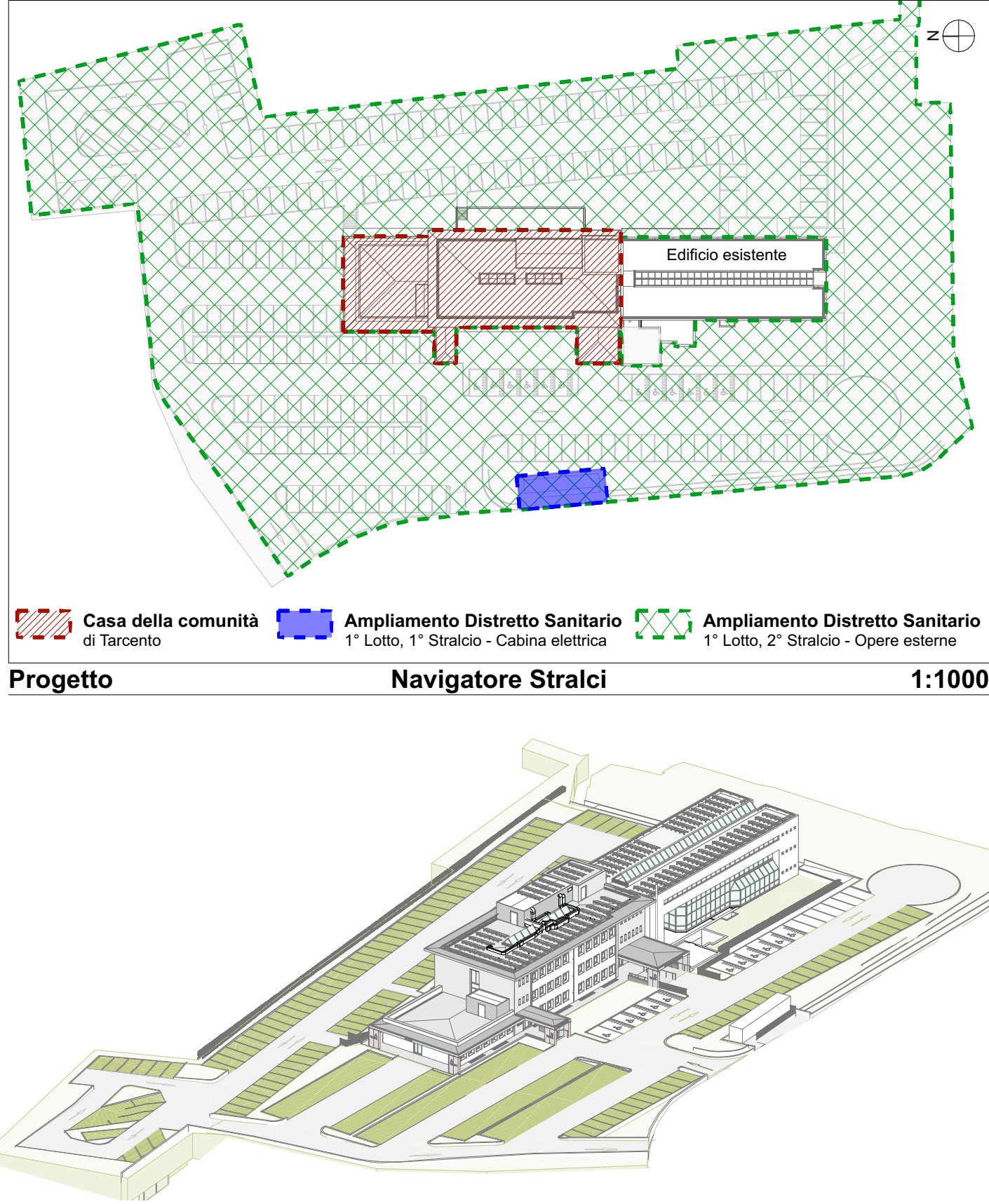
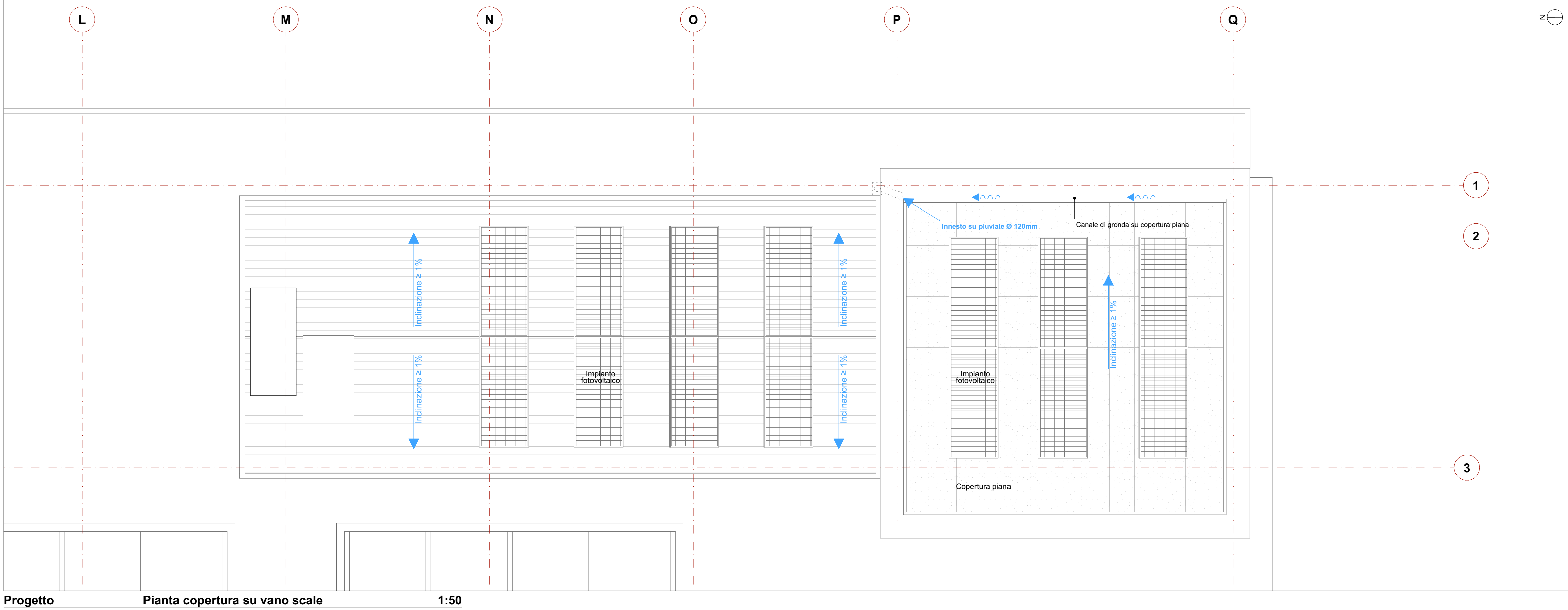


numero	destinazione d'uso	piano	sup. netta (Su) <i>[mq]</i>	sup. aeroluminante (S.al) <i>[mq]</i>	richi	S.al/Su	H soloio <i>[cm]</i>	finitura muro	H rivest. <i>[cm]</i>	finitura controsoffitto	H controsof. <i>[cm]</i>
3.01	Vano scale	piano terzo	29,04	/	/	/	230	T'integest. Trasp	120	T'integest. Trasp	230
3.02	Locale tecnico	piano terzo	65,34	/	/	/	250	/	/	/	250
3.03	Copertura piano	piano terzo	368,31	/	/	/	250	/	/	/	250



LEGENDA:

----- impiegare **sul lato esposto** lastre in cartongesso in classe di reazione al fuoco **A1**

NOTE GENERALI

Le note almetristiche di progetto determinano come quota "zero" la quota "743.279" individuata nell'elaborato grafico "AR.02 STADIO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE" ovvero il piano di riferimento per i portali.

1. Tutte le misure e le quote dovranno essere verificate in opera alla presenza del DL prima di effettuare le lavorazioni previste in progetto.

2. Le opere saranno scavate per le nuove fondazioni va verificata in cantiere.

3. La posizione esatta, l'andamento e la pendenza delle reti tecnologiche esistenti sarà in area di intervento che su pubblica via è da verificare in opera prima delle operazioni di scavo.

4. Le reti tecnologiche esistenti attive devono essere protette e mantenute in esercizio durante i lavori con la realizzazione di eventuali bypass.

5. La quota dei pozzecci e del fondo tutto dovrà determinare in fase di esecuzione.

6. L'esecuzione degli interventi deve essere verificata in cantiere e meccanica è da verificare in opera prima dell'esecuzione degli interventi.

7. Tutte le misure per la realizzazione degli interventi di progetto non potranno essere prese prima della messa in cantiere.

8. Nell'esecuzione delle lavori l'impresa appaltatrice dovrà coordinare le previsioni dei propri mezzi. Le reti tecnologiche in particolare, prima della costruzione delle nuove pareti di contenimento, dovrà prendere le necessarie forme per consentire il passaggio di tubazioni e cavi.

9. Le reti tecnologiche esistenti dovranno essere smantellate e ricollegate agli impianti esistenti ex nuovi dell'edificio non in demolizione.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA																	
COMUNE DI TARCENTO																	
Committente:	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE																
Titolo progetto: REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA' CUP F72C22000150006																	
<div><div></div><div> italiadomani <small>UNA NUOVA IDEE DI COPERTURA E RISERVA</small></div><div></div></div>																	
Tipo progetto: PROGETTO ESECUTIVO																	
Titolo elaborato: PROGETTO - PIANTA COPERTURA																	
All. n. AR. 13																	
Scala: 1:50																	
<table><tr><th>REVISIONI</th><th>DATA</th><th>OGGETTO</th><th>Redatto</th></tr><tr><td>2</td><td>25.06.2023</td><td>AGGIORNAMENTO A SEGUITO VERIFICA</td><td>ABAP</td></tr><tr><td>1</td><td>28.04.2023</td><td>AGGIORNAMENTO</td><td>ABAP</td></tr><tr><td>0</td><td>10.04.2023</td><td>EMISSIONE</td><td>ABAP</td></tr></table>		REVISIONI	DATA	OGGETTO	Redatto	2	25.06.2023	AGGIORNAMENTO A SEGUITO VERIFICA	ABAP	1	28.04.2023	AGGIORNAMENTO	ABAP	0	10.04.2023	EMISSIONE	ABAP
REVISIONI	DATA	OGGETTO	Redatto														
2	25.06.2023	AGGIORNAMENTO A SEGUITO VERIFICA	ABAP														
1	28.04.2023	AGGIORNAMENTO	ABAP														
0	10.04.2023	EMISSIONE	ABAP														
<div><div><div>Soggetto incaricato</div><div>   ARCH. DENIS MIOR ING. FABIO LODOLLO</div></div><div><div>Tecnici responsabili della progettazione:</div><div>COORDINATORE E RESPONSABILI (P.E. STRUTTURE ED IMPIANTI) ING. GIULIO GENTILI (firma il progetto)</div><div>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ING. ARTURO BUSESTO ARCH. ALESSANDRO MION</div><div>PROGETTAZIONE STRUTTURALE ING. SILVANO IACOMELLA</div><div>PROGETTO IMPIANTI ING. STEFANO BONFANTE ING. FABIO INZANI</div><div>COORDINATORE SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE ING. GIULIO GENTILI</div></div></div>																	
File Layout MODEL	Codice pratica 5219 Data Progetto UDINE, 11 10.04.2023																